

18/03/2024 14:20

Una (doppia) targa per ricordare le levatrici di Figline e Incisa

Si tratta di una delle iniziative a tema parità di genere ed emancipazione femminile promosse a marzo, insieme a varie realtà del territorio. Tra gli interventi: anche quello della presidente Rai Soldi

“ **Alle donne che hanno esercitato la professione di levatrice**, fondamento dell’evoluzione verso il ruolo di ostetrica. Vogliamo ricordarne alcune: Argia, Amelia, Anna, Margherita; Teresa, Genny, Rina, Ada, Miranda. Figure di riferimento per il nostro territorio, hanno svolto una preziosa attività di assistenza, cura e sostegno”.
Recita così una delle targhe apposte, in collaborazione con Fnp Cisl Firenze Prato - Coordinamento politiche di genere, Fnp Cisl Firenze Prato, Spi Cgil Lega Valdarno Fiorentino - Coordinamento Donne, Uilp Città Metropolitana Firenze - Commissione Pari Opportunità, **lo scorso fine settimana al giardino di via della Resistenza di Figline**, nell’ambito del cartellone dedicato alla Giornata Internazionale della Donna, in programma a Figline e Incisa Valdarno per tutto il mese di marzo. **La prossima sarà collocata, invece, a Incisa sabato 23 marzo alle 10.30 al giardino di via San Francesco d’Assisi.**

“**La figura della levatrice** - spiega la sindaca **Giulia Mugnai** – era **importantissima in passato ma lo è ancora oggi**. Si tratta, infatti, di **una professionalità quasi esclusivamente appannaggio femminile**, che consentiva quindi alle donne di essere **indipendenti economicamente**: un fattore di libertà non indifferente se si pensa, per esempio, che ancora oggi il 30% delle donne non lo è e, per questo, spesso non può materialmente permettersi di uscire da relazioni tossiche.

Proprio sabato, quindi, abbiamo avuto modo di riflettere su come l’ **emancipazione economica femminile sia anche uno strumento per combattere la violenza di genere**, oltre che per promuovere un vero cambiamento culturale, render visibili i ruoli femminili nella società, declinandoli (anche linguisticamente) al fem-minile, e per puntare i riflettori sul fatto che anche per le donne è possibile aspirare a qualsiasi posizione lavorativa e sociale. **Proprio in questa chiave, riconoscere il valore di alcune figure femminili pubblicamente**, attraverso l’apposizione di una targa o intitolando una strada (come la ‘variantina’ a Nilde Iotti e Tina Anselmi o un giardino pubblico alla Ricciardina), **rappresenta quindi un mezzo per contribuire proprio a promuovere questo cambiamento culturale**”.

Durante la cerimonia, molto partecipata, **la sindaca ha inoltre letto un gradito messaggio, arrivato da un’ex concittadina che non ha potuto presenziare alle celebrazioni**. Si tratta della **presidente Rai Marinella Soldi**, nata a Matassino il 4 novembre 1966 (durante l’alluvione, quindi) grazie alla levatrice Teresa, alla quale ha voluto comunque dedicare un pensiero in forma scritta.

“ **È una bellissima iniziativa quella di oggi**, organizzata per onorare e ricordare i gesti di coraggio, resilienza,

spirito d&39;acqua invadeva tutto, era stata trasportata in braccio, durante il travaglio, dallo zio Carlo a casa della famiglia Sottili, che risiedeva in un punto più al sicuro e a cui sono grata per la generosità”.

IN FOTO: alcuni momenti della cerimonia di sabato 16 marzo, alla quale hanno partecipato anche una classe 2^ dell&39;Ordine della professione di Ostetrica) e Gabriella Graziani, responsabile UILP Città Metropolitana Firenze Commissione Pari Opportunità.

Sonia Muraca
Comunicazione istituzionale
Comune di Figline e Incisa Valdarno
mail ufficiostampa@comunefiv.it
tel [+39 055 912 5203](tel:+390559125203)
cell [+39 334 683 9848](tel:+393346839848)

Comune di Figline e Incisa Valdarno - Piazza del Municipio, 5 - 50063 - Figline e Incisa Valdarno (FI)